



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice Ente	10215
DELIBERAZIONE N. 6	
in data: 03.02.2017	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA straordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

L'anno **duemiladiciassette** addi **tre** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - COLOSIO FILIPPO	P
2 - CANCELLI SERGIO	P
3 - PEZZOTTI IORIS DANILO	P
4 - COLOSIO ALESSANDRO	P
5 - ROCCI STEFANO	P
6 - FENAROLI PASQUALE	P
7 - FENAROLI DAVIDE	P
8 - POLINI ELISA	P
9 - CONSOLI ALBERTO	P
10 - FENAROLI ANGELO	P
11 - MATTEO SOROSINA	P

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. NUNZIO PANTO'** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SIG. FILIPPO COLOSIO** - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **3** dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

Il Sindaco introduce l'argomento e invita l'Arch. Tomasi Marco, estensore della Variante al Piano di Governo del Territorio, ad illustrare l'argomento.

Successivamente la parola passa al Consigliere delegato all'edilizia privata, urbanistica e lavori pubblici Sig. Cancelli Sergio il quale illustra la variante al Piano di Governo del Territorio come segue:

L'avvio della variante nasce innanzitutto dall'esigenza dell'Amministrazione di estendere il piano urbanistico all'intero territorio comunale, individuare nuove aree per servizi pubblici caratterizzate dalla massima flessibilità sia per quanto riguarda la tipologia sia la collocazione dell'intervento, prevedere la realizzazione di opere per la prevenzione del rischio idrogeologico, prevedere l'allargamento delle strade comunali e provinciali e la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede, prevedere nuove aree a parcheggio, ridurre il consumo del suolo anche attraverso il recepimento di alcune delle istanze formulate dai cittadini - altre saranno recepite nella fase delle osservazioni - la sostituzione delle norme tecniche di attuazione in una logica di semplificazione.

Nello specifico le principali modifiche riguardano:

- nella zona di Gallinarga dove il piano vigente prevedeva un PII con potenzialità edificatoria di circa 20.000 mc, la variante prevede a sud del nucleo storico di Gallinarga la trasformazione dell'intera area edificabile di 27.000 mq. circa in area per servizi pubblici di circa 3.000 mq e la restante superficie in area agricola con possibilità di raddoppiare il volume delle cascine esistenti pari a circa 1.300 mc. condizionata alla destinazione ad attività agrituristica; la medesima possibilità di raddoppio della volumetria condizionata alla destinazione ad attività agrituristica è stata prevista per le cascine di Predello; a nord e in adiacenza al nucleo storico di Gallinarga è previsto un nuovo ambito di trasformazione AT10 con 500 metri di Superficie Lorda di Pavimento e realizzazione e cessione al Comune di una strada di collegamento della frazione al parcheggio pubblico esistente, avente larghezza complessiva di mt. 10 di cui 6,00 per strada, 1,50 per marciapiede e 2,50 per parcheggi a cassetta; tenuto conto del rispetto delle distanze dai confini, le nuove abitazioni verranno realizzate almeno a 15 mt a monte della strada Provinciale e pertanto non andranno a interferire visivamente con il nucleo storico; inoltre la minima incidenza della slp rispetto alla superficie edificabile consentirà un'adeguata mitigazione con il verde; saranno valutati attentamente gli accorgimenti architettonici da adottare al fine di un ottimale inserimento paesistico-ambientale.
- lungo la via Moia è prevista una nuova area a parcheggio il cui inserimento sarà oggetto di maggiori approfondimenti in considerazione del difficile contesto morfologico.
- la previsione di un'area di ampliamento del Cimitero.
- la previsione di un nuovo marciapiede lungo Via Valle e l'onere a carico di un privato di realizzazione di un portico per il passaggio pedonale con possibilità di recupero della volumetria in sopralzo.
- la previsione di allargamento di tratti di strada comunale e provinciale a mt. 5,50; occorrerà eventualmente valutare una larghezza superiore, 6 metri o altro.
- l'individuazione di nuove aree a parcheggio, in particolare a Cambianica in prossimità della Piazza San Michele: l'intervento potrebbe essere realizzato mediante la realizzazione di box da parte di privati e la cessione al Comune della copertura da adibire a parcheggio pubblico; al momento già una quindicina di persone hanno manifestato il loro interesse per l'acquisto dei box.

avente ad oggetto: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

- tutta l'area lungolago diventa area di interesse pubblico e prevede la possibilità di realizzare strutture per la balneazione, la pratica sportiva e piccoli esercizi turistici quali chioschi bar;
- sull'edificio ex Berta e relativo piazzale in Via Riva di Solto è stato posto un vincolo di interesse pubblico: quest'area è strategica sia per la possibile trasformazione in casa delle associazioni, sede della Banda, magazzino della Protezione Civile, sia per la realizzazione di un parcheggio multipiano strategico per i fruitori del servizio navigazione, considerato che al termine dei lavori in corso di allargamento stradale la zona sarà facilmente raggiungibile a piedi e in sicurezza grazie alla formazione del nuovo marciapiede.
- sono stati stralciati gli ambiti AT4 e AT6 riclassificati in zona A1 del sistema ambientale e l'AT4 riclassificato in aree pubbliche per parchi.
- è stato stralciato il PII Ecogom e la nuova previsione consente la riconversione da area produttiva a destinazione abitativa con volumetria definita di 7.500 mc contro i 15.000 mc esistenti.

Il Consigliere Cancelli si augura che nella fase delle osservazioni possano pervenire suggerimenti e istanze volte al miglioramento del piano urbanistico.

Nel frattempo sono pervenuti spunti interessanti da ARPA, Provincia di Bergamo, Soprintendenza Belle Arti e Uniacque che si sono espressi sulla non assoggettabilità a VAS della variante.

In particolare:

Arpa invita a ottemperare ad alcune disposizioni specifiche o a prestare attenzione a determinati aspetti quali:

- disposizioni per il risparmio e il riutilizzo della risorsa idrica;
- ridurre le portate meteoriche circolanti nelle reti fognarie;
- integrare la descrizione del sistema acquedottistico, fognario e depurativo del Comune;
- prestare attenzione all'AT2 che ricade in area di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano; a tal proposito il consigliere Cancelli anticipa che lo stralcio dell'AT2 sarà preso in considerazione nella fase delle osservazioni;
- riconsiderare l'importanza del suolo che svolge un ruolo prioritario nella salvaguardia delle acque sotterranee dall'inquinamento, nel controllo della quantità di CO2 atmosferica, nella regolazione dei flussi idrici superficiali con dirette conseguenze sugli eventi alluvionali e franosi, nel mantenimento della biodiversità, nei cicli degli elementi nutritivi e la difesa dal dissesto idrogeologico;
- minimizzare il consumo del suolo e orientare gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare;
- prescrivere per la realizzazione delle aree a parcheggio e transito dei veicoli a motore, l'utilizzo di pavimentazioni impermeabili e trattamento delle acque di dilavamento con idoneo dispositivo depurativo (dissabbiatore-desoleatore);
- predisporre il piano cimiteriale; a tal proposito il consigliere Cancelli informa che sono già stati avviati i lavori preliminari;
- considerato che il territorio è interessato da elementi di I livello della Rete Ecologica Regionale, per la realizzazione degli interventi previsti dalla variante è opportuno seguire le seguenti indicazioni: prevedere un'elevata dotazione di verde all'interno degli ambiti; impiegare per la realizzazione delle opere a verde specie vegetali autoctone, mantenere fasce di mitigazione di ampiezza adeguate, prevedere accorgimenti costruttivi che riducano l'impatto sulla fauna, rispettare le prescrizioni in materia di prestazione energetica degli edifici e degli impianti, rispettare quanto previsto in materia di inquinamento luminoso.

La Provincia ha formulato le seguenti considerazioni:

- per l'intervento specifico IS1 "Ex Ecogom" prevedere l'esecuzione di specifiche indagini volte alla verifica di eventuali contaminazioni;
- per l'AT10 evidenzia l'importanza di porre particolare attenzione all'inserimento paesistico-ambientale;

avente ad oggetto: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

- in tema di acque e sottoservizi ricorda la necessità di dotare le previste aree di espansione non ancora attuate di tutte le infrastrutture necessarie, compresa la rete di pubblica fognatura afferente al collettore consortile;

La Soprintendenza chiede di inserire per specifiche aree di interesse archeologico la prescrizione che tutti i progetti di scavo vengano sottoposti al parere di competenza dell'ente.

Uniacque consiglia di normare l'utilizzo delle vasche di accumulo e laminazione al fine di gestire le acque di prima pioggia e seconda pioggia e l'utilizzo delle reti duali.

Terminata l'illustrazione, il Consigliere Cancelli Sergio comunica al Consiglio di aver presentato un emendamento alla proposta di deliberazione avente oggetto l'ampliamento dell'area edificabile AT10 da 1.602 mq a 2.900 mq, ferma la SLP di 500 mq, al fine di consentire un migliore inserimento paesistico-ambientale dell'intervento ed il conseguente incremento da mq. 460 a circa mq. 900 delle aree per standard e per opere di urbanizzazione primaria da cedere per consentire di risolvere definitivamente l'annosa problematica della sicurezza stradale e pedonale della frazione Gallinarga. Il tutto come da elaborato grafico allegato all'emendamento (ALLEGATO 1).

Il Consigliere Cancelli Sergio comunica di aver depositato tale emendamento in data 01/02/2017 prot. 762, i cui documenti erano stati regolarmente depositati per la presa visione ai Consiglieri Comunali (ALLEGATO 1).

Il Consigliere chiede di votare l'emendamento per poi passare alla votazione della proposta di deliberazione.

Il Sindaco Sig. Filippo Colosio pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Sergio Cancelli:

Esito della votazione: Favorevoli n° 6 – Astenuti n° 5 (Rocci Stefano, Joris Danilo Pezzotti, Consoli Alberto, Fenaroli Angelo, Sorosina Matteo);

Seguono inoltre i seguenti interventi/dichiarazioni di voto:

- Gruppo di Minoranza "Progetto Tavernola" Capogruppo Sig. Consoli Alberto (ALLEGATO 2);
- Vicesindaco Sig. Joris Danilo Pezzotti (ALLEGATO 3);
- Assessore Fenaroli Pasquale (ALLEGATO 4);

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione Lombardia con la Legge Regionale 11 marzo 2005 n°12 s.m.i. (Legge per il governo del territorio) ha approvato la nuova disciplina urbanistica regionale, innovando, tra l'altro, i contenuti e le procedure finalizzati a pervenire all'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale;
- tale legge introduce il nuovo strumento di pianificazione del territorio comunale denominato Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);
- il Comune di Tavernola Bergamasca è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 20 del 18/11/2010;
- gli atti di PGT sono divenuti efficaci in data 23/02/2012 in seguito alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzioni e concorsi;
- il Documento di piano del Piano di Governo del Territorio ha validità quinquennale ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n°12/05 s.m.i.;

DATO ATTO che, a seguito di numerosi confronti si era ritenuto opportuno ricorrere ad una variante al PGT finalizzata principalmente a:

avente ad oggetto: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

- confermare il sistema insediativo esistente, non introducendo nuove aree edificabili, riducendo il consumo di suolo stralciando o ridefinendo in riduzione alcune aree ora edificabili, incrementando la dotazione di aree per servizi, ridefinendo, sulla base di un revisione dello studio geologico, le aree non utilizzabili per ragioni idrogeologiche;
- revisionare le norme tecniche, integralmente riscritte, confermando i parametri edificatori del PGT vigente, riorganizzando l'articolazione delle zone e rivedendo completamente la veste grafica;
- revisionare e modificare a fronte di nuove disposizioni normative quali la legge regionale n. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, nonché a fronte di aspetti di dettaglio delle norme di attuazione;

CONSIDERATO che in data 27.05.2015 veniva dato avvio al procedimento per la formazione del nuovo P.G.T. del Comune di Tavernola Bergamasca, conformemente a quanto disposto dalla L.R. 12/2005 “Legge per il governo del territorio”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.05.2015 avente oggetto: “Avvio del procedimento per la redazione di una variante urbanistica agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio PGT del Comune di Tavernola Bergamasca”;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- G.C. n. 27 del 30.04.2016, esecutiva, di conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Gestione Territorio e sue Risorse al Sindaco Filippo Colosio ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 53, comma 23, della Legge n. 388/2000;
- G.C. n° 72 del 14/09/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto l’avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell’art.4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Territorio n. 56/SGT/20 del 09.10.2015, avente per oggetto il conferimento di incarico per la predisposizione degli atti della Prima Variante al Piano di Governo del Territorio allo studio Tecnico Architetto Tomasi Marco con Studio in Bergamo Via A. Diaz n. 3;

VISTA la nota trasmessa dalla Regione Lombardia – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, Pianificazione e programmazione interventi per l’assetto idrogeologico, registrata al protocollo comunale n. 3655 del 29.04.2016, di approvazione della proposta di revisione della cartografia P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico);

DATO ATTO, che con la deliberazione della Giunta Comunale n° 72 del 14/09/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a:

- individuare l’autorità proponente e procedente per la VAS;
- individuare l’autorità competente per la VAS;
- istituire la conferenza di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto, da articolarsi in almeno due sedute, di cui la prima introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi e la seconda per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;
- individuare i soggetti/enti convocati per esprimersi nell’ambito della conferenza di valutazione;
- attivare iniziative di formazione/partecipazione dei cittadini, degli altri Enti, soggetti pubblici e privati e del pubblico;

avente ad oggetto: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I.

- individuare quale percorso metodologico- procedurale da seguire nella VAS della prima variante al PGT quello disciplinato dagli “indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006, nonché dalla deliberazione della Giunta Regionale n° VIII/6420 del 27/12/2007;

DATO ATTO, altresì, che a seguito dell'avviso di avvio del procedimento di formazione del PGT:

- sono state presentate n° 77 proposte, così come da elenco relativo depositato agli atti dell'ufficio;
- in data 28/11/2016 prot. 9382 è stata inviata comunicazione di avvio del procedimento alle parti sociali ed economiche ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.13 comma 4 della L.R.12/05 s.m.i.;
- in data 05 dicembre 2016 si è tenuta un'assemblea pubblica presso la sala consigliare durante la quale sono stati illustrati i contenuti della variante 1 al PGT alla cittadinanza e alle parti sociali-economiche;
- in data 09/12/2016 prot. 9808 è stata convocata la conferenza di valutazione di assoggettabilità (rapporto preliminare ambientale) della prima variante al PGT;
- in data 12/01/2017 si è svolta la conferenza di valutazione di assoggettabilità (rapporto preliminare ambientale) della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 12/2005 e smi Variante 1 al Piano di Governo del Territorio (PGT);
- sono pervenuti al protocollo dell'Ente i seguenti pareri :
 1. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dipartimenti di Bergamo e Cremona, registrato al prot. n. 10223 del 23.12.2016;
 2. Provincia di Bergamo Settore Ambiente, registrato al prot. n. 202 del 12.01.2017;
 3. Società Uniacque SpA, registrato al prot. n. 210 del 12.01.2017;
 4. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del territorio, soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio, registrato in data 13/01/2017 prot. 248;
- successivamente alla conferenza di Valutazione di Assoggettabilità è stato decretato dalle Autorità Procedente e Competente l'esclusione della procedura di VAS della prima Variante al PGT;

VISTI gli elaborati di PGT all'uopo redatti dallo Studio Tecnico Arch. Marco Tomasi che di seguito si riassumono:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

A1 Relazione

DOCUMENTO DI PIANO

A2 Tavola delle previsioni di Piano scala 1:5000

PIANO DEI SERVIZI

A3 Piano dei Servizi scala 1:2000

PIANO DELLE REGOLE

A4 Piano delle Regole scala 1:5000

A4/1 Piano delle Regole foglio 1 scala 1:2000

A4/2 Piano delle Regole foglio 2 scala 1:2000

VAS RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

avente ad oggetto: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

VISTA la revisione dello studio geologico vigente finalizzato alla redazione della Prima Variante al Piano di Governo del Territorio redatto dallo Studio GeoTer, “studio associato di geologia del territorio” con sede in Ardesio (BG), che si compone dei seguenti elaborati:

REVISIONE E INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA

A0 Studio geologico per la variante n. 1 del Piano di Governo del Territorio

A1 Prescrizioni geologiche per il Piano delle Regole

A2 Studio dei principali dissesti idrogeologici nel territorio tavernolese

Tav 1a Carta litostrutturale 1994

Tav 1b Carta litostrutturale 1994

Tav 1c Carta litostrutturale 1994

Tav 1d Carta litostrutturale 1994

Tav 2 Sezioni geologiche e stratigrafie 1994

Tav 3a Carta geomorfologica e proc geom atto 1994

Tav 3b Carta geomorfologica e proc geom atto 1994

Tav 3c Carta geomorfologica e proc geom atto 1994

Tav 3d Carta geomorfologica e proc geom atto 1994

Tav 4a Carta idrogeologica 1994

Tav 4b Carta idrogeologica 1994

Tav 4c Carta idrogeologica 1994

Tav 4d Carta idrogeologica 1994

Tav 5a Carta geologico-tecnica 1994

Tav 5b Carta geologico-tecnica 1994

Tavola 6 PAI 2017

Tavola 7 Vincoli 10000 2017

Tavola 8 Sismica I Livello 2017

Tavola 9 Sintesi 5000 2017

Tavola 10 Fattibilità 10000 con sismica 2017

VISTA la legge urbanistica 17/08/1942 n°1150 e successive modifiche, nonché la Legge Regionale 11/03/2005 n°12 s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 28 novembre 2014 - n. 31 pubblicata sul BURL Supplemento n. 49 del Lunedì 01 dicembre 2014 ed entrata in vigore il giorno successivo denominata Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;

VISTO il parere favorevole del Responsabile di Servizio Gestione Territorio, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 5(Consoli Alberto, Fenaroli Angelo, Matteo Sorosina, Stefano Rocci e Joris Danilo Pezzotti) , espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI APPROVARE l'emendamento alla proposta di deliberazione presentato dal Consigliere Cancelli Sergio in data 01/02/2017 prot. 762 avente oggetto l'ampliamento dell'area edificabile AT10 da 1.602 mq a 2.900 mq, ferma la SLP di 500 mq, al fine di consentire un migliore inserimento paesistico-ambientale dell'intervento ed il conseguente incremento da mq. 460 a circa mq. 900 delle aree per standard e per opere di urbanizzazione primaria da cedere per consentire di risolvere definitivamente l'annosa problematica della sicurezza stradale e pedonale e della frazione Gallinarga. Il tutto come da elaborato grafico allegato all'emendamento (ALLEGATO 1).

2) DI ADOTTARE gli atti di PGT che si intendono modificati a seguito dell'approvazione del suddetto emendamento e della revisione della documentazione geologica, ai sensi dell'art.13 della L.R. n°12/05 s.m.i., allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, di seguito elencati:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

A1 Relazione

DOCUMENTO DI PIANO

A2 Tavola delle previsioni di Piano scala 1:5000

PIANO DEI SERVIZI

A3 Piano dei Servizi scala 1:2000

PIANO DELLE REGOLE

A4 Piano delle Regole scala 1:5000

A4/1 Piano delle Regole foglio 1 scala 1:2000

A4/2 Piano delle Regole foglio 2 scala 1:2000

VAS RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

REVISIONE E INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA

A0 Studio geologico per la variante n. 1 del Piano di Governo del Territorio

A1 Prescrizioni geologiche per il Piano delle Regole

A2 Studio dei principali dissesti idrogeologici nel territorio tavernolese

Tav 1a Carta litostrutturale 1994

Tav 1b Carta litostrutturale 1994

Tav 1c Carta litostrutturale 1994

Tav 1d Carta litostrutturale 1994

Tav 2 Sezioni geologiche e stratigrafie 1994

Tav 3a Carta geomorfologica e proc geom atto 1994

avente ad oggetto: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

Tav 3b Carta geomorfologica e proc geom atto 1994
Tav 3c Carta geomorfologica e proc geom atto 1994
Tav 3d Carta geomorfologica e proc geom atto 1994
Tav 4a Carta idrogeologica 1994
Tav 4b Carta idrogeologica 1994
Tav 4c Carta idrogeologica 1994
Tav 4d Carta idrogeologica 1994
Tav 5a Carta geologico-tecnica 1994
Tav 5b Carta geologico-tecnica 1994
Tavola 6 PAI 2017
Tavola 7 Vincoli 10000 2017
Tavola 8 Sismica I Livello 2017
Tavola 9 Sintesi 5000 2017
Tavola 10 Fattibilità 10000 con sismica 2017

3) DI APPROVARE lo schema di avviso di deposito atti della Variante al PGT, allegato alla presente sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

4) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Gestione Territorio e sue Risorse, intervenuta l'esecutività della presente deliberazione, le incombenze per la pubblicità del PGT e per l'acquisizione dei pareri necessari, come previsto dalla normativa vigente;

5) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.13 comma 12, nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di Segnalazione Certificata Inizio Attività che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

6) DI COMUNICARE copia della presente deliberazione agli uffici interessati per gli adempimenti esecutivi di rispettiva competenza;

7) DATO ATTO che tutti gli elaborati facenti parte del P.G.T. verranno adeguati a seguito dell'approvazione dell'emendamento di cui al punto 1) risultante dalle votazioni sopra richiamata;

8) DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile del SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO per l'attuazione del presente provvedimento;

9) DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è il Geom. Lorenzo Savoldelli;

10) DI COMUNICARE che gli atti relativi alla Variante 1 al PGT e i relativi pareri sono consultabili sul sito del Comune www.comune.tavernola-bergamasca.bg.it sotto la voce Ufficio Tecnico;

e, a seguito di separata votazione,

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6, ASTENUTI N. 5 (Consoli Alberto, Fenaroli Angelo, Matteo Sorosina, Stefano Rocci e Joris Danilo Pezzotti) , espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Il Responsabile del
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO
Filippo Colosio

avente ad oggetto: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO- P.G.T.- AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LR 11/03/2005, N°12 E S.M.I..

Il presente verbale di deliberazione viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to SIG. FILIPPO COLOSIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in data odierna all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì,

Il Messo Comunale
F.to Roberto Balzarini

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 con nota prot. n. 0 del . . , giorno di pubblicazione all'albo on line.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nunzio Pantò

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on line del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva a decorrere dal .

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NUNZIO PANTO'
